

Carlo Prezzolini
**LA BELLEZZA CI APRE
 AL MISTERO DI DIO.
 ARTE CRISTIANA
 E ANNUNCIO DEL
 VANGELO**
 If Press, 2021
 pp. 132, € 15



◊
**Arte cristiana
 come catechesi**
**Le icone
 dell'Invisibile**
 ◊

L'arte cristiana è un grande libro da leggere e decodificare. Un libro che commuove ed emoziona, che offre le interpretazioni e la comprensione del mistero di Dio da parte degli uomini nei secoli. L'arte visiva resta tra gli strumenti di catechesi più antichi che la Chiesa conosca: Giovanni Paolo II lo ha sottolineato nella *Lettera agli artisti*: «Cristo stesso ha usato ampiamente le immagini nella sua predicazione, in piena coerenza con la scelta di diventare egli stesso, nell'incarnazione, icona del Dio invisibile».

PERFECT DAY
 di Wim Wenders
 con Kôji Yakusho, Min Tanaka, Arisa Nakano



CINEMA
**FARE PACE
 CON IL PASSATO**

di **Maurizio Turrioni**

 Hirayama, bell'uomo di mezza età, al mattino indossa la tuta da pulitore e attraversa Tokyo per restituire dignità ai bagni pubblici. Una vita scandita da gesti rituali: la sveglia; la magra colazione; il minivan attrezzato con cui si sposta ascoltando nastri anni '60 e '70 con le musiche di Van Morrison, Lou Reed, Rolling Stones; le pulizie svolte con cura maniacale; il pranzo sulla stessa panchina; le foto scattate agli alberi; occasionali cenni di saluto; al rientro la doccia in un bagno pubblico (nel minuscolo appartamento ci sono solo un lavabo e un fornello); la cena in un localino nei pressi della metro. Poi, prima di dormire sulla stuoia appena srotolata, un libro di William Faulkner.

Si resta incantati da tanta serenità. Ma chi è quest'uomo colto? Come fa a esser contento di un lavoro così umile? Che storia ha alle spalle? Le poche parole le spende col suo giovane collaboratore (meno professionale), con la sorella (sorprendentemente ricca), con la nipote adolescente (fuggita da una madre così diversa dall'amato zio). Perché poi lui non vuol più vedere il padre? Vorremmo sapere tutto, ma Wim Wenders non ha girato *Perfect Days* per dare risposte: «Mostro solo», spiega, «come un uomo possa trovare pace interiore nelle piccole cose». L'uomo è lo straordinario Kôji Yakusho, Palma di Miglior attore a Cannes. Un gioiello.

Milena Santerini (a cura di)
**L'ANTISEMITISMO E LE SUE
 METAMORFOSI. DISTORSIONE
 DELLA SHOAH, ODIO ONLINE
 E COMPIOTTISMI**
 Giuntina, 2023
 pp. 220, € 24



EBRAISMO
**UNA BANALIZZAZIONE
 DELLA SHOAH?**

di **Stefano Pasta**

 Ogni tempo ha il proprio antisemitismo. Il testo curato da Milena Santerini, vicepresidente del Memoriale della Shoah di Milano, fa il punto sugli antisemitismi all'italiana (al plurale), antichi e nuovi allo stesso tempo, degli anni della pandemia. È il periodo delle fiammate d'odio sui social, ma anche di un pittore che, protetto dalla presunta "libertà artistica", espone l'omicidio rituale di un bambino perpetrato da persone con il naso adunco e la kippah.

Più che della negazione, è il tempo della minimizzazione e banalizzazione della Shoah: gli obblighi antivirus, dalla mascherina al vaccino, sono considerati equivalenti a ciò che accadeva durante la Seconda guerra mondiale. Si assiste così a uno svuotamento del "mai più" che le società democratiche hanno dichiarato dopo Auschwitz.

Il testo, che dà voce a esperti italiani e stranieri, riflette anche sulle norme che sulla carta proteggono dall'antisemitismo ma, nei fatti, faticano a essere applicate. Uno strumento interessante è invece la Strategia nazionale, elaborata da Santerini quando è stata coordinatrice nazionale della lotta all'antisemitismo.